



AMBIENTE SERVIZI S.P.A.

VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

N. 49 DEL 28.06.2021

L'anno duemilaventuno, il giorno ventotto del mese di giugno, alle ore 18.00, presso l'Antico Teatro Sociale Arrigoni sito in Piazza del Popolo n. 13 a San Vito al Tagliamento, come riportato nell'avviso di convocazione, si è riunita l'assemblea ordinaria della società **Ambiente Servizi S.p.A.**, con sede sociale in San Vito al Tagliamento, Via Clauzetto 15, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Pordenone al n. 01434200935, capitale sociale di Euro 2.356.684,00 interamente versato. L'Assemblea è stata convocata tramite PEC per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1) Determinazione dell'organo amministrativo ai sensi dell'articolo 11 comma 2 e 3 del D.Lgs 175/2016 e s.m.i. Delibere inerenti e conseguenti;
- 2) Nomina del Presidente e dei consiglieri di amministrazione di Ambiente Servizi SPA. Delibere inerenti e conseguenti;
- 3) Determinazione dei compensi agli amministratori di Ambiente Servizi SPA. Delibere inerenti e conseguenti.

Partecipano all'Assemblea i Soci:

- Comune di **Brugnera**, titolare di n. 115.300 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 115.300, pari al 4,89% del capitale sociale, in persona del Sig. Renzo Dolfi – Sindaco;
- Comune di **Casarsa della Delizia**, titolare di n. 161.075 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 161.075, pari al 6,83% del capitale sociale, in persona del Sig.a Lavinia Clarotto – Sindaco;
- Comune di **Cordovado**, titolare di n. 50.336 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 50.336, pari al 2,14% del capitale sociale, in persona della Sig.a Lucia Brunettin – Sindaco;
- Comune di **Fiume Veneto**, titolare di n. 203.584 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 203.584, pari al 8,64% del capitale sociale, in persona della Sig.a Jessica Canton – Sindaco;
- Comune di **Lignano Sabbiadoro**, titolare di n. 2.433 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 2.433, pari al 0,10% del capitale sociale, in persona del Sig. Luca Fanotto - Sindaco;
- Comune di **Pasiano di Pordenone**, titolare di n. 150.442 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 150.442, pari al 6,38% del capitale sociale, in persona del Sig. Loris Canton - Assessore;
- Comune di **Polcenigo**, titolare di n. 5.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 5.000, pari al 0,21% del capitale sociale, in persona del Sig. Mario della Toffola – Sindaco;
- Comune di **Pravidomini**, titolare di n. 64.239 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 64.239, pari al 2,73% del capitale sociale, in persona del Sig. Davide Andretta – Sindaco;



- Comune di **Sacile**, titolare di n. 185.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 185.000, pari al 7,85% del capitale sociale, in persona del Sig. Carlo Spagnol – Sindaco;
- Comune di **San Giorgio della Richinvelda**, titolare di n. 7.812 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 7.812, pari al 0,33% del capitale sociale, in persona del Sig. Michele Leoni – Sindaco;
- Comune di **San Vito al Tagl.to**, titolare di n. 341.781 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 341.781, pari al 14,50% del capitale sociale, in persona del Sig. Antonio Di Bisceglie - Sindaco;
- Comune di **Sesto al Reghena**, titolare di n. 107.653 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 107.653, pari al 4,57% del capitale sociale, in persona del Sig. Marcello Del Zotto – Sindaco;
- Comune di **Valvasone-Arzene**, titolare di n. 79.210 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 79.210, pari al 3,36% del capitale sociale, in persona del Sig. Markus Maurmair – Sindaco;
- **Ambiente Servizi S.p.a. (azioni proprie)**, titolare di n. 266.630 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 266.630, pari al 11,31% del capitale sociale, rappresentata dal Collegio Sindacale.

Sono assenti i Soci: Comune di Arba, Comune di Azzano Decimo, Comune di Castelnuovo del Friuli, Comune di Chions, Comune di Fontanafredda, Comune di Morsano al Tagliamento, Comune di Pinzano al Tagliamento, Comune di Porcia, Comune di San Martino al Tagliamento, Comune di Spilimbergo e Comune di Zoppola.

I soci presenti sono portatori di n. 1.740.495 azioni (comprese le azioni proprie) pari ad euro 1.740.495,00 e corrispondenti al 73,85% del Capitale Sociale.

È presente l'intero **Collegio Sindacale**, in surroga al Consiglio di Amministrazione dimesso ex art. 2386 c.c., composto da: Davide Scaglia, (Presidente), Olinda De Marco (Componente), Galante Lorenzo (Componente). A norma dello Statuto sociale, assume la Presidenza Davide Scaglia, Presidente del Collegio Sindacale, il quale fa constatare la validità della riunione per la regolarità della convocazione e per la sussistenza del *quorum* costitutivo. L'Assemblea, su proposta del Presidente, all'unanimità, incarica delle funzioni di segretario Olinda De Marco, che accetta.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

1. Determinazione dell'organo amministrativo ai sensi dell'articolo 11 comma 2 e 3 del D.Lgs 175/2016 e s.m.i. Delibere inerenti e conseguenti

Con riferimento alla determinazione del numero degli amministratori, sulla base di quanto previsto dallo statuto sociale e tenuto conto delle disposizioni contenute nell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016 e di quanto deliberato dall'Assemblea di Coordinamento Intercomunale, il Presidente dell'Assemblea Davide Scaglia propone di nominare un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) membri.

Si apre una breve discussione al termine della quale,

premesso

- che l'art. 11 comma 3 del D.Lgs 175/2016 stabilisce che l'Assemblea delle società a controllo pubblico – in deroga alla *governance* affidata ad un amministratore unico come previsto dal comma 2 di cui allo



stesso articolo – per ragioni di adeguatezza organizzativa connesse alla gestione della Società stessa, può deliberare la nomina di un consiglio di amministrazione formato da tre o cinque componenti purché tale scelta assembleare sia motivata con “le specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa”;

- che lo stesso comma 3 decreta che l’eventuale scelta della *governance* collegiale deve essere assunta anche e comunque in un’ottica di contenimento dei costi dell’organo amministrativo per la stessa Società a controllo pubblico;

visto che

- Ambiente Servizi Spa è una società che svolge il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati per 23 comuni soci della provincia di Pordenone, distribuiti su una superficie di Km² 810 che si estende dalla pianura alla pedemontana, per una popolazione complessiva superiore ai 170.000 abitanti;
- la stessa Società ha avviato un importante processo di trasformazione gestionale verso un modello di “economia circolare”;
- l’entrata in vigore e quindi l’applicazione dell’art. 1 comma 527 della legge 27 dicembre 2017 n. 205, attribuisce all’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) importanti funzioni di regolazione e controllo dei rifiuti urbani e assimilati e ciò comporta e comporterà per l’Azienda una serie di adempimenti connessi tra gli altri, sia agli obblighi informativi verso ARERA per la determinazione delle tariffe del servizio pubblico, sia alla necessità di dotarsi di una struttura amministrativa/contabile specifica nella gestione dei rifiuti con obblighi di determinazione “separata” delle voci di costo e spesa collegate alla raccolta e gestione dei rifiuti;

considerato che

- l’affidamento dell’amministrazione ad un organo monocratico non si concilia con la complessità di gestione della Società ed inoltre farebbe venir meno il virtuoso processo dialettico e collegiale di formazione delle decisioni, sino ad ora sperimentato con proficui risultati;
- un organo monocratico, in base a quanto previsto dal codice civile in materia societaria, sarebbe caratterizzato dall’accentramento di tutti i poteri gestori, anche di carattere straordinario (cosa che peraltro contrasterebbe con l’esigenza di tutela degli interessi dei Soci), non suscettibili di limitazioni se non mediante un continuo e ridondante coinvolgimento dell’Assemblea dei Soci e quindi degli organi amministrativi dei Soci, il quale non consentirebbe di rispondere con celerità ed efficacia alle esigenze che caratterizzano lo svolgimento dell’attività della Società;
- per converso, l’affidamento dell’amministrazione ad un Consiglio di Amministrazione risulta maggiormente funzionale all’esercizio del controllo analogo, così come delineato dalla legge e dallo statuto societario, e ciò attraverso le formalità della preventiva convocazione delle riunioni, nella quale sono specificamente indicate le materie da trattare, nonché la redazione dei verbali delle riunioni stesse, i quali continueranno ad essere visionati anche dall’apposita Commissione di Controllo per l’esercizio del Controllo Analogico;

- in base al comma 7 dell'articolo 11 del D.Lgs 175/2016, fino all'emanazione di un apposito Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, restano in vigore le disposizioni dell'art 4 comma 4 secondo periodo del Decreto Legge 95/2012, ove si prevede che il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori delle società a controllo pubblico, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80% del costo complessivo sostenuto nell'anno 2013 e che tale norma è ancora in vigore e continua ad applicarsi in via transitoria in attesa della definitiva emanazione del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- per le ragioni di cui sopra, in un'ottica di perseguimento del duplice obiettivo di gestione efficace della complessa e complessiva attività aziendale e del contenimento dei costi come previsto dall'art 11 comma 3 del D.Lgs 175/2016

considerando quindi:

- che un organo collegiale, composto da cinque membri, è ritenuto maggiormente rispondente a specifiche ragioni organizzative;
- che la proposta circa la remunerazione dell'organo di amministrazione che verrà di seguito formulata nel rispetto dei limiti di legge, consente comunque il mantenimento entro limiti ragionevoli delle complessive spese di funzionamento dell'organo;

tanto premesso e considerato,

L'Assemblea, all'unanimità dei presenti votanti, per alzata di mano

delibera

di affidare l'Amministrazione della Società ad un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) membri.

2. Nomina del Presidente e dei consiglieri di amministrazione di Ambiente Servizi SPA. Delibere inerenti e conseguenti

Il Presidente Davide Scaglia, con riferimento alle designazioni effettuate dagli enti locali soci in sede di Assemblea di Coordinamento Intercomunale, ai sensi dell'art. 15 dello statuto societario, propone la nomina, quali componenti del consiglio di amministrazione, delle seguenti persone: quale presidente Renato Mascherin e quali consiglieri i signori Stefano Bit, Laura Borin, Francesco Francescut e Franca Tomé.

L'Assemblea, all'unanimità dei presenti votanti, per alzata di mano

delibera

- di nominare per il triennio 2021 – 2023 e quindi fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31.12.2023 nella carica di Amministratori i signori Renato Mascherin, Stefano Bit, Laura Borin, Francesco Francescut e Franca Tomé.
- di nominare per il triennio 2021 – 2023 fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31.12.2023 nella carica di Presidente Renato Mascherin.



3) Determinazione dei compensi agli amministratori di Ambiente Servizi SPA. Delibere inerenti e conseguenti

Il Presidente dell'Assemblea, tenuto conto di quanto previsto dall'art.11, comma 7, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175 (come esposto al precedente punto 1), dal D.Lgs. 95/2012, dalla Legge 124/2015 e di quanto deliberato dall'Assemblea di Coordinamento Intercomunale, prosegue proponendo che gli amministratori per le funzioni svolte, vengano attribuiti i seguenti compensi:

- Presidente: nessun compenso, nessun gettone di presenza, riconoscimento del rimborso spese sostenute;
- altri Consiglieri: gettone di presenza di euro 200,00 a seduta oltre al riconoscimento del rimborso spese sostenute;

fermo restando che eventuali deleghe assegnate dal Consiglio di Amministrazione saranno oggetto di separata remunerazione;

L'Assemblea, all'unanimità dei presenti votanti, per alzata di mano

delibera

di attribuire agli Amministratori i seguenti compensi:

- Presidente: nessun compenso, ai sensi dell'nessun gettone di presenza, riconoscimento del rimborso spese sostenute;
- altri Consiglieri: gettone di presenza di euro 200,00 a seduta oltre al riconoscimento del rimborso spese sostenute;

Non essendoci ulteriori elementi da trattare il Presidente del Collegio Sindacale cede la parola al Presidente dell'Assemblea Intercomunale Sindaco Antonio Di Bisceglie, il quale porge il saluto di benvenuto al Sig. Renato Mascherin presente in aula.

Dopo aver ringraziato tutti i Soci Sindaci per la nomina ricevuta, il neo-Presidente Renato Mascherin comunica ai presenti il suo impegno a servizio della prestigiosa realtà diventata Ambiente e Servizi Spa in virtù delle scelte attuate dal predecessore, Onorevole Isaia Gasparotto, al quale rivolge il suo sincero ringraziamento. Prosegue riconoscendo che la tenacia con la quale l'Onorevole Isaia Gasparotto ha condotto e realizzato le scelte societarie sarà un punto fisso di riferimento.

Mascherin illustra, quindi, ai presenti quattro obiettivi programmatici:

- a) soddisfazione: a partire dal servizio erogato, a maggior ragione in un periodo particolare come quello emergenziale determinato dalla pandemia. Da un lato abitudini e stili di vita dei cittadini sono stati cambiati, dall'altro lato i gestori hanno dovuto rimodulare l'erogazione dei servizi. Seppur in condizioni eccezionali Ambiente Servizi SPA ha mantenuto un livello di qualità del servizio, questo per merito dell'impegno dei dipendenti, dei Comuni Soci, ma anche dei cittadini che partecipano allo sforzo collettivo per realizzare una corretta raccolta differenziata;



- b) trasparenza: della Società verso i cittadini, aprendo le porte della società e realizzando progetti che coinvolgano i comuni soci promuovendo politiche green in sinergia con il territorio, sia proseguendo i progetti già avviati, sia sviluppando nuove idee, in un'ottica di miglioramento incisiva e significativa dell'attività di servizio e che conduca ad una gestione dei rifiuti secondo i concetti dell'impresa "4.0";
- c) dialogo: inteso come impegno nella comunicazione per migliorare l'immagine e la consapevolezza della mission aziendale, sia verso l'esterno, per informare la collettività sui servizi resi, sia verso l'interno, per coinvolgere i Comuni Soci sulle decisioni, iniziative e programmi della Società. Di pari importanza il proposito di realizzare un rapporto bilaterale tra azienda e organizzazioni sindacali in materia di salute e sicurezza, assistenza contrattuale e formazione;
- d) sinergia: per continuare a crescere "guardandosi attorno" ampliando i servizi orientati ai comuni nel rispetto dello statuto. Tale strategia risulta particolarmente utile in questo periodo con l'importante opportunità che l'Unione Europea concede con il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", che rappresenta la risposta completa e bilanciata alla particolare situazione sociale e che può incentivare e dare un forte impulso al tema dell'economia circolare, in particolare in materia di rivoluzione verde e di transazione ecologica.

Il Sig. Renato Mascherin conclude ringraziando i presenti per la nomina a Presidente del Consiglio di Amministrazione di Ambiente Servizi SPA.

Alle ore 18.45, il Presidente dell'Assemblea, avendo esaurito l'ordine del giorno e non avendo alcuno chiesto la parola, dichiara chiusa la seduta.

Del che è verbale.

Il Presidente
Davide Scaglia

Il Segretario
Olinda De Marco